

Giovedì I-III VESPRI

V. Deus in adiutorium meum intende

R. Domine ad adiuvandam me festina

Gloria Patri et Filio

et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc et semper
et in saecula saeculorum. Amen..

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

Hymn. 5.

A d-ó-ro te devó-te, lá-tens Dé-i-tas,
Quæ sub his fi-gú-ris ve-re lá-ti-tas : Ti-bi
se cor me-um to-tum súbji-cit, Qui-a, te
contémplans, to-tum dé-fi-cit. 2. Vi-sus, tactus,
gustus in te fál-li-tur, Sed audí-tu so-lo tu-to
cré-di-tur. Credo quidquid di-xit De-i Fi-li-us,
Nil hoc verbo ve-ri-tá-tis ve-ri-us. 3. In Cruce
la-tébat so-la Dé-i-tas, At hic la-tet simul
et humá-ni-tas ; Ambo tamen cre-dens, atque

O Gesù ti adoro nell'ostia nascosto,

che, sotto queste specie, stai celato:

Solo in Te il mio cuore si abbandona

Perché contemplando Te, tutto è vano.

La vista, il tatto, il gusto non arriva a Te,

ma la tua parola resta salda in me:

credo a tutto ciò / che il Figlio di Dio ha detto:
nulla è più vero della tua parola di verità.

Hai nascosto in croce la Divinità,

ma sull'altare si cela anche la tua umanità:

uomo-Dio la fede ti rivela a me,

Cerco ciò che desiderò il ladro pentito.

cónfi-tens, Pe-to quod pe-ti-vit latro poéni-tens.

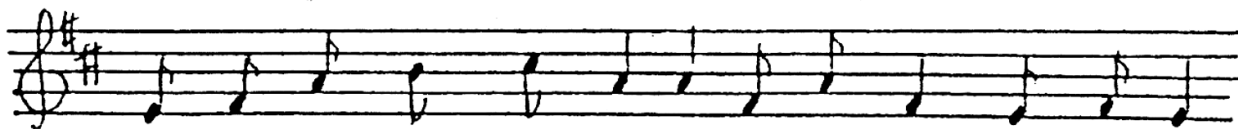
4. Plagas, si-cut Thomas, non intú-e-or, De-um
tamen me-um te confi-te-or : Fac me ti-bi
semper ma-gis créde-re, In te spem ha-bé-re,
te di-lí-ge-re. 5. O memo-ri-á-le mortis Dómi-ni,
Pa-nis vi-vus vi-tam præstans hómi-ni : Præsta
me-æ menti de te ví-ve-re Et te il-li semper
dulce sápe-re. 6. Pi-e pel-li-cáne, Je-su Dómi-ne,
Me immúndum munda tu-o Sángui-ne : Cu-jus
una stil-la salvum fá-ce-re To-tum mundum quit
ab omni scé-le-re. 7. Jé-su, quem ve-lá-tum
nunc aspí-ci-o, Oro, fi-at illud, quod tam
sí-ti-o, Ut, te reve-lá-ta cernens fá-ci-e,
Vi-su sim be-á-tus tu-æ gló-ri-æ. A-men.

Non vedo le piaghe come Tommaso, tuttavia confesso che tu sei il mio Dio. Fà che io possa credere sempre più a Te, che abbia speranza in Te e che ti ami.

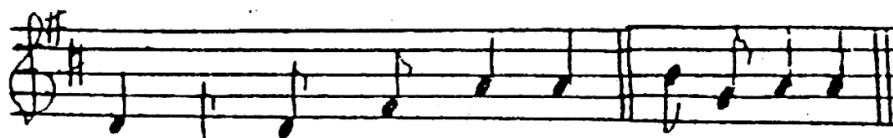
O memoriale della morte del Signore, pane vivo che offri la vita all'uomo, fa che la mia mente viva di Te, e che ti gusti sempre dolcemente.

O pio pellicano Signore Gesù, purifica me, peccatore, col tuo sangue, che, con una sola goccia, può rendere salvo tutto il mondo da ogni peccato.

O Gesù, che ora vedo, prego che avvenga ciò che tanto desidero: che, vedendoti col volto svelato, sia beato della visione della tua gloria. Amen.



Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi sono le opere del Signore, *
le contemolino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

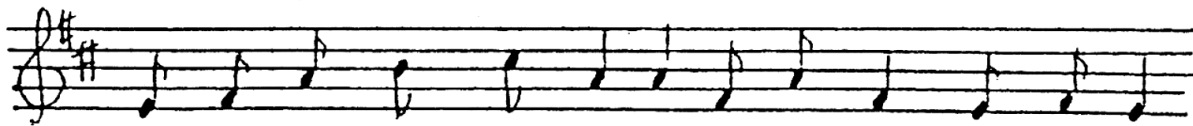
Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.

Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Mandò a liberare il suo popolo, *
stabili la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

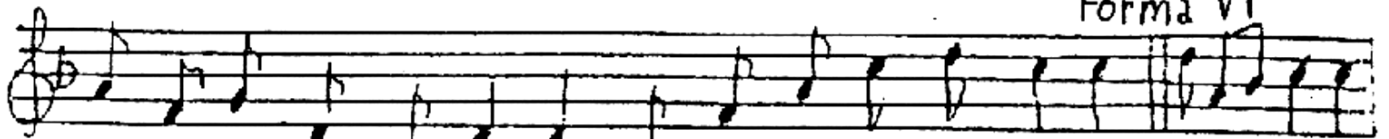


Rendia-mo grazie a Di-o/ce-le-brando il ri-cor-



do dei suoi pro-di-gi Al-le-lu-ia

gr. V^a



Tu sei il mio pa-sto-re,* non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

SALMO 22 Il buon Pastore

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita (Ap 7,17)

Il Signore è il mio pastore: *

non manco di nulla;

su pascoli erbosi mi fa riposare *

ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, *

per amore del suo nome.

Se dovessi camminare in una valle oscura, †

non temerei alcun male, *

perché tu sei con me, Signore.

Il tuo bastone e il tuo vincastro *

mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa *

sotto gli occhi dei miei nemici;

cospargi di olio il mio capo. *

Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne *

tutti i giorni della mia vita,

e abiterò nella casa del Signore *

per lunghissimi anni.

Forma VI

Tu sei il mio pa-sto-re, * non temo al-cun ma-le Al-le-lu-ia

Be-a-to/chi a-bi-ta la tu-a ca-sa, Si-gno-re,

e can-ta le tue lo-di Al-le-lu-ia

gr. VIII ^G

SALMO 83 Desiderio del tempio del Signore

Non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura (Eb 13,14)

Quanto sono amabili le tue dimore, *

Signore degli eserciti!

L'anima mia languisce *

e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne *

esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa, *

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, *
mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa: *

sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza *

e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Passando per la valle del pianto

la cambia in una sorgente, *

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni.

Cresce lungo il cammino il suo vigore, *

finché compare davanti a Dio in Sion.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera, *

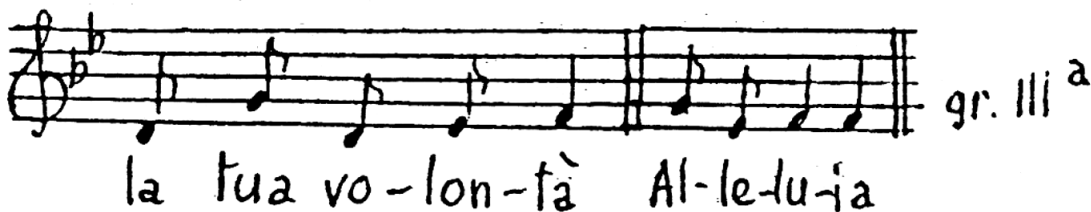
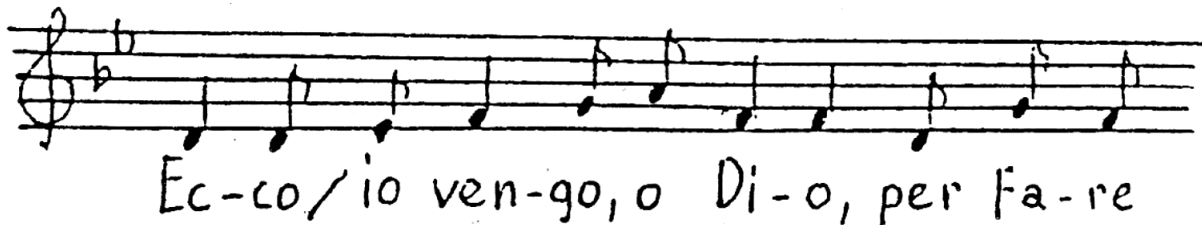
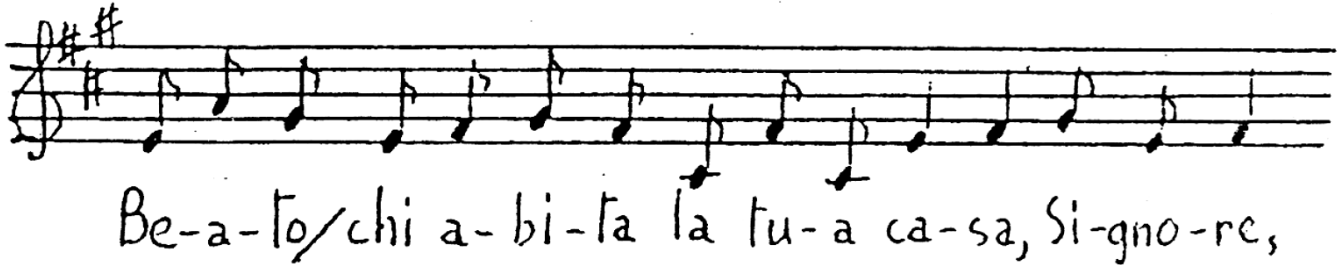
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

Vedi, Dio, nostro scudo, *

guarda il volto del tuo consacrato.

Per me un giorno nei tuoi atri *
è più che mille altrove,
stare sulla soglia della casa del mio Dio *
è meglio che abitare nelle tende degli empì.

Poiché sole e scudo è il Signore Dio; †
il Signore concede grazia e gloria, *
non rifiuta il bene a chi cammina con rettitudine.
Signore degli eserciti, *
beato l'uomo che in te confida.



SALMO 39 Ringraziamento e domanda di aiuto

Entrando nel mondo, Cristo dice: Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. (Eb 10,5)

Ho sperato: ho sperato nel Signore †
ed egli su di me si è chinato, *
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte, *
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia, *
ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, *
lode al nostro Dio.

Molti vedranno e avranno timore *
e confideranno nel Signore.

Beato l'uomo che spera nel Signore †
e non si mette dalla parte dei superbi, *
né si volge a chi segue la menzogna.

Quanti prodigi hai fatto, Signore Dio mio, †
quali disegni in nostro favore: *
nessuno a te si può paragonare.

Se li voglio annunziare e proclamare *
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci, *
gli orecchi mi hai aperto.

Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. *
Allora ho detto: "Ecco, io vengo.

Sul rotolo del libro di me è scritto, *
di compiere il tuo volere.

Mio Dio, questo io desidero, *
la tua legge è nel profondo del mio cuore".

Ho annunziato la tua giustizia nella grande assemblea; *
vedi, non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia in fondo al cuore, *
la tua fedeltà e la tua salvezza ho proclamato.

Non ho nascosto la tua grazia *
e la tua fedeltà alla grande assemblea.

Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia, *
la tua fedeltà e la tua grazia mi proteggano sempre,

poiché mi circondano mali senza numero, †
le mie colpe mi opprimono *

e non posso più vedere.

Sono più dei capelli del mio capo, *
il mio cuore viene meno.

Degnati, Signore, di liberarmi; *
accorri, Signore, in mio aiuto.

Vergogna e confusione *
per quanti cercano di togliermi la vita.

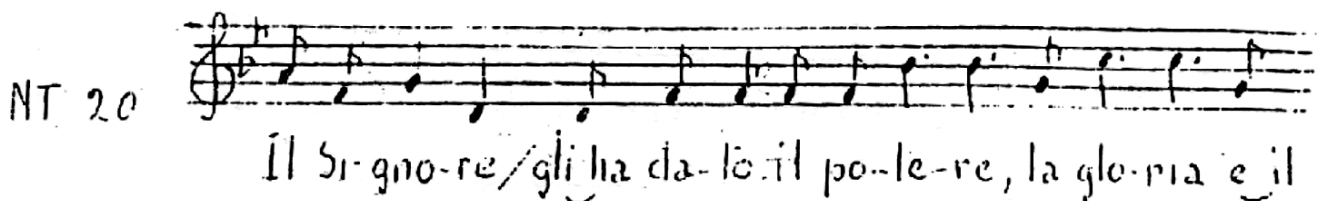
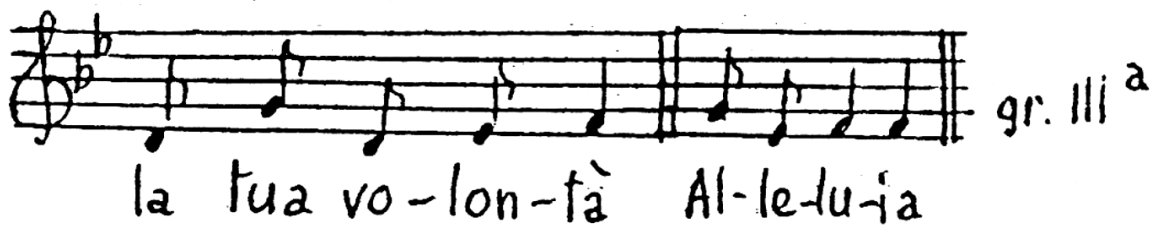
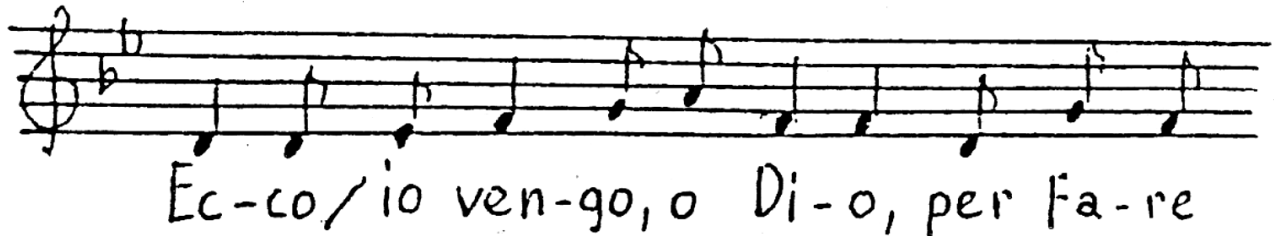
Retrocedano coperti d'infamia *
quelli che godono della mia sventura.

Siano presi da tremore e da vergogna *
quelli che mi scherniscono.

Esultino e gioiscano in te quanti ti cercano, †

dicano sempre: "Il Signore è grande" *
quelli che bramano la tua salvezza.

Io sono povero e infelice; *
di me ha cura il Signore.
Tu, mio aiuto e mia liberazione, *
mio Dio, non tardare.



forma II

CANTICO NT 20 Ap 11, 17-18; 12, 10 b-12 a

Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie, Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,
perché hai messo mano alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,
di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

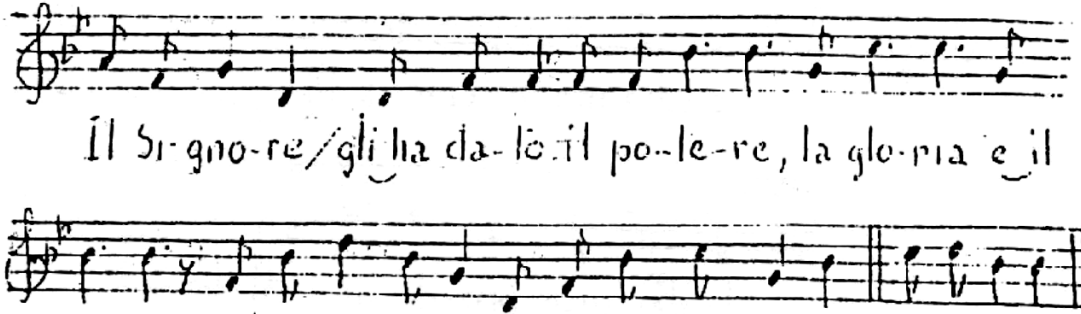
Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate dunque o cieli, †
rallegratevi e gioite, *
voi che abitate in essi.

NT 20



Il Si-gno-re / gli ha da-to il po-le-re, la glo-ria e il
re-gno: tut-ti i po-po-li ser-vi-ranno a lu-i Al-le-lu-ia

LETTURA BREVE

I 1 Pt 1,6-9 Siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere per un po' di tempo afflitti da varie prove, perché il valore della vostra fede, molto più preziosa dell'oro, che, pur destinato a perire, tuttavia si prova col fuoco, torni a vostra lode, gloria e onore nella manifestazione di Gesù Cristo: voi lo amate, pur senza averlo visto; e ora senza vederlo credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre conseguite la meta della vostra fede, cioè la salvezza delle anime.

III 1 Pt 3, 8-9 Siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete benedicendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione.

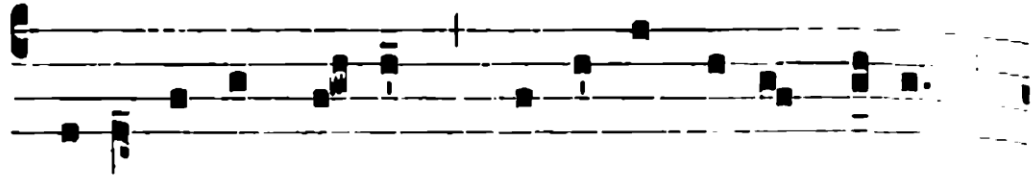
RESPONSORIO BREVE



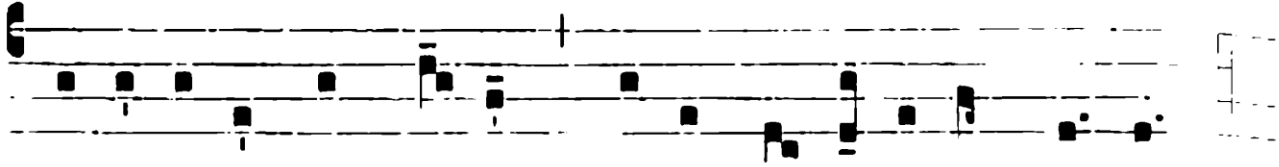
R/ Tu ci nutri, o Signore * con fior di fru-mento. V/ Ci sa-zi con mie-le dal-La
roccia. confic. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spi-ri-to San-to.

AL MAGNIFICAT

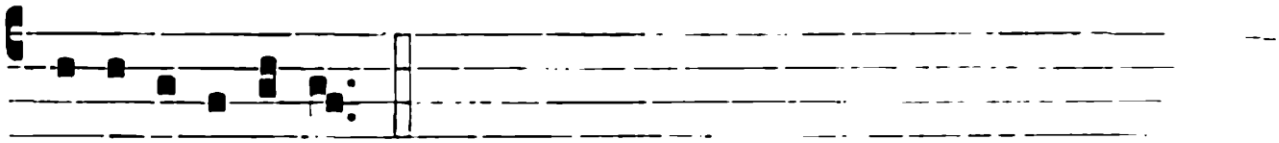
C



Œnánti-bus au-tem, * accé-pit Je-sus panem,



be-ne-dí-xit ac fre-git, de-dit di-scí-pu-lis su- is.



E u o u a e.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55

Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

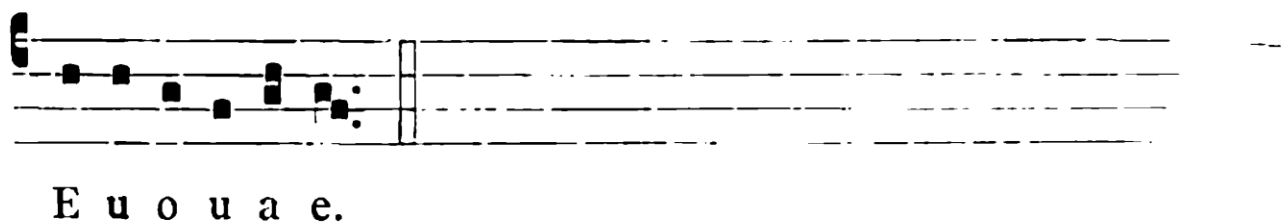
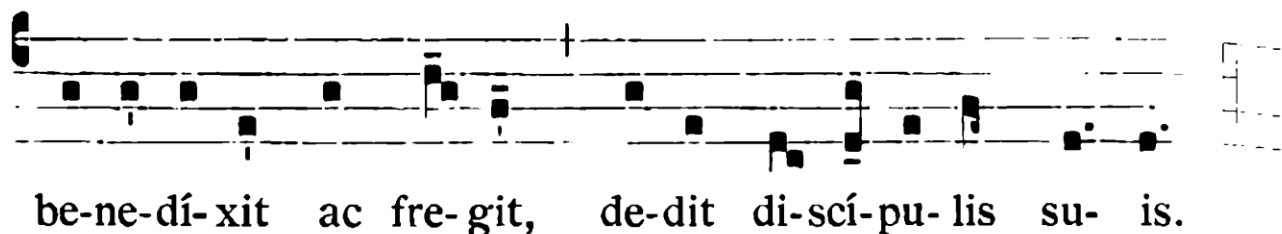
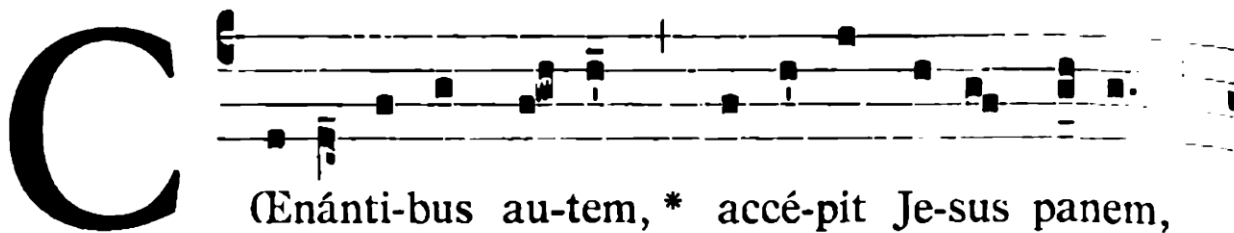
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.



INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.